



COMUNE DI LEINI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.72 DEL 29/11/2017

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA TRIBUNALE DI IVREA N. 295/2017- R.G. N. 649/2016 - ART. 194 LETTERA A) TUEL 267/2000. - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **venti** e minuti **zero** nella Sala Consiliare sita nel Palazzo Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LEONE Dott.ssa Gabriella - Sindaco	Sì	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	Sì
LAMBERTI Dott. Francesco - Presidente	Sì	MASI Carmela - Consigliere	Sì
BABBINI Maria Donatella - Consigliere	Sì	PITTALIS Renato - Consigliere	Sì
FACCILONGO Sonia - Consigliere	Sì	BRUGIAFREDDO Gianfranco - Consigliere	Sì
SCAFIDI FONTE Franco - Consigliere	Sì	COSSU Silvia - Consigliere	Sì
CAZZARI Carlo - Consigliere	Sì	RIVA Silvano - Consigliere	Sì
POCUSTA David - Consigliere	No		
DE PICCOLI Donatella - Consigliere	Sì		
MONFRINO Maria Felicita - Consigliere	Sì		
MAGNANO Marco - Consigliere	Sì		
CASTAGNOTTI Giorgio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **16** ASSENTI: **1**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ARZENTON Raffaella Maria - Assessore	Sì	TROIANI Fabrizio - Vice Sindaco	Sì
CAMAGNA Valter - Assessore	Sì	VOLONNINO Emiliana - Assessore	Sì
D'ACRI Antonio Marco - Assessore	Sì		

Assume la presidenza il Signor LAMBERTI Dott. Francesco Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale TRUSCIA dott.ssa Stefania

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA TRIBUNALE DI IVREA N. 295/2017- R.G. N. 649/2016 - ART. 194 LETTERA A) TUEL 267/2000. - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017/2019.

Delibera C.C. n.72 del 29/11/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore D'ACRI Antonio Marco:

Visto il Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/01/2017 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del corrente esercizio;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2017/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2017 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

Premesso che l'art. 194 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" del D. Lgs. 267/2000 - TUEL , al comma 1 stabilisce che:

Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;*
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Dato atto che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi

od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme gius - contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- Della certezza, cioè dell'esistenza di un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- Della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- Della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la deliberazione di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato, inoltre, che il sopra specificato articolo 194, comma 1, lett. a), ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive prevista dal D. Lgs. n. 77/95, recependo la modifica intervenuta nel codice civile all'art. 282 in cui si sancisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti con la conseguenza della possibilità per l'Ente locale di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado ancorché provvisoriamente esecutiva per via degli altri gradi di giudizio;

Dato atto che, al fine di evitare il verificarsi di ulteriori conseguenze per l'Ente per il mancato pagamento di ciò che viene richiesto nei tempi previsti, il debito fuori bilancio deve essere riconosciuto immediatamente e senza indugio da parte del Consiglio Comunale;

Dato, inoltre, atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto;

Premesso che:

- Le dipendenti B.M.G., B.T.F., D.C.A., G.G., M.A., M.O., M.A.M., D.A.A.M., L.V.R. e P.P. citavano, con separati ricorsi, innanzi al Tribunale di Ivrea – Sezione Lavoro il Comune di Leini, al fine di far annullare le sanzioni disciplinari della sospensione dal servizio e dalla retribuzione disposte nei confronti delle ricorrenti e condannare il

Comune di Leini al pagamento in favore delle ricorrenti medesime delle somme pari ai giorni di sospensione comminata ed alla refusione delle spese e competenze di lite oltre rimborso forfetario ed agli accessori di legge;

- Il Comune di Leini con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 17/10/2016 ad oggetto "Ricorso al Giudice del Lavoro – Affidamento incarico all'Avv. Luisa Cimbrì del Foro di Torino" ha incaricato l'avv. Luisa Cimbrì per la resistenza in giudizio avverso i sopra indicati ricorsi;
- Con Sentenza definitiva in data 07/11/2017 nella causa iscritta al n. 649/2016, cui sono state riunite quelle recanti RG n. 651/2016, 652/2016, 653/2016, 655/2016, 656/2016 e 657/2016 promosse da B.T.F., B.M.G., D.C.A., G.G., M.O., M.A.M. e M.A., e registrata al Protocollo Generale del Comune in data 08/11/2017 al n. 22089/Ris, il Tribunale di Ivrea ha:
 - accolto i ricorsi ed annullato le sanzioni disciplinari irrogate alle ricorrenti con missiva del 19/05/2016 e, per l'effetto
 - condannato il Comune di Leini alla restituzione, in favore delle ricorrenti, delle somme trattenute in forza delle sanzioni, oltre accessori;
 - condannato il Comune di Leini alla rifusione delle spese processuali sostenute dalle ricorrenti, liquidate in € 4.000,00 per compensi e € 201,50 per spese oltre 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge.

Considerato che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs 267/2000- TUEL, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

Ritenuto necessario ed opportuno procedere senza indugio al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di provvedere alla liquidazione delle somme dovute e relative alle seguenti voci:

- Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità, come da conteggi effettuati dall'Ufficio Personale di questo Ente, a favore delle seguenti ricorrenti:
 - 1) B.T.F.: Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.096,91
 - 2) B.M.G.: Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 844,70
 - 3) D.C.A. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 857,62
 - 4) G.G. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 811,39

- 5) M.O. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.201,12
 - 6) M.A.M. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.012,11
 - 7) M.A. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 732,25
- Spese processuali sostenute dalle ricorrenti, liquidate in € 4.000,00 per compensi e € 201,50 per spese oltre 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge e così per complessivi € 6.130,49;

Considerato necessario, al fine di dare copertura finanziaria al riconoscimento del debito fuori bilancio, procedere all'adozione di una variazione compensativa al Bilancio Unico di Previsione 2017/2019, attraverso economie di spesa realizzatasi nelle spese correnti:

Missione	Programma	Titolo	Importo
1-Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Segreteria Generale	1^ Spese correnti	-5.186,59
4-Istruzione e diritto allo studio	6- Servizi ausiliari all'istruzione	1^ Spese correnti	-3.500,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 – Interventi per gli anziani	1^ Spese correnti	- 4.000,00
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1^ Spese correnti	+12.686,59

così come specificato nel prospetto A) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di Bilancio di competenza e di cassa normativamente previsti e non pregiudicano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come rilevabili nei prospetti B) e C) allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto:

- il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 237, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 TUEL;

-che l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento debito fuori bilancio posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visti:

- Il D. Lgs. n. 267/2000 – TUEL e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Il Regolamento comunale di contabilità;
- Lo Statuto Comunale;

-Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati e dal Responsabile del Settore Finanziari ed alla presente allegati;

UDITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali Sigg.ri MASI Carmela, COSSU Silvia, PITTALIS Renato, RIVA Silvano, BRUGIAFREDDO Gianfranco, del SINDACO e dell'Assessore D'ACRI Antonio Marco che hanno preso parte al dibattito, tutti riportati nel file audio della seduta del 29.11.2017 depositato e custodito in segreteria ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale ed in particolare la seguente dichiarazione di voto;

-il Consigliere Comunale BRUGIAFREDDO Gianfranco dichiara che il proprio Gruppo Consiliare voterà contro la deliberazione;

Dopo ampio dibattito da parte di tutte le compagini consiliari, il Presidente pone in votazione la deliberazione, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 7 (MUSOLINO Giuseppe, MASI Carmela, BRUGIAFREDDO Gianfranco, COSSU Silvia, RIVA Silvano, PITTALIS Renato, SCAFIDI FONTE Franco)
espressi per alzata di mano:

DELIBERA

-DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 TUEL la legittimità del debito fuori bilancio stabilito dal Tribunale di Ivrea, con Sentenza definitiva in data 07/11/2017 nella causa iscritta al n. 649/2016 RG, cui sono state riunite quelle recanti RG nn. 651/2016, 652/2016, 653/2016, 655/2016, 656/2016 e 657/2016 promosse da B.T.F., B.M.G., D.C.A., G.G., M.O., M.A.M. e M.A., e registrata al Protocollo Generale del Comune in data 08/11/2017 al n. 22089/Ris per l'importo complessivo di € 12.686,59 riferito alle seguenti voci di spesa:

- Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità, come da conteggi effettuati dall'Ufficio Personale di questo Ente, a favore delle seguenti ricorrenti e per un importo complessivo pari a € 6.556,10:
 - 1) B.T.F.: Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.096,91
 - 2) B.M.G.: Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 844,70
 - 3) D.C.A. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 857,62
 - 4) G.G. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 811,39
 - 5) M.O. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.201,12
 - 6) M.A.M. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 1.012,11
 - 7) M.A. Somme trattenute, oltre interessi e rivalutazione monetaria e rateo tredicesima mensilità per complessivi € 732,25
- Spese processuali sostenute dalle ricorrenti, liquidate in € 4.000,00 per compensi e € 201,50 per spese oltre 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge e così per complessivi € 6.130,49;
- Di approvare, al fine di dare copertura al riconoscimento del debito fuori bilancio, la variazione compensativa al Bilancio Unico di Previsione 2017/2019, attraverso un'economia di spesa realizzatasi nelle spese correnti:

- Missione	Programma	Titolo	Importo
1-Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Segreteria Generale	1^ Spese correnti	-5.186,59
4-Istruzione e diritto allo studio	6- Servizi ausiliari all'istruzione	1^ Spese correnti	-3.500,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 – Interventi per gli anziani	1^ Spese correnti	- 4.000,00
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1^ Spese correnti	+12.686,59

così come specificato nel prospetto A) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di Bilancio di competenza e di cassa normativamente previsti e non pregiudicano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come rilevabili nei prospetti B) e C) allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare, inoltre, atto che si è acquisito il favorevole parere del Collegio dei Revisori;
- Di demandare al Funzionario l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

-RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito, con voti:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 7 (MUSOLINO Giuseppe, MASI Carmela, BRUGIAFREDDO Gianfranco, COSSU Silvia, RIVA Silvano, PITTALIS Renato, SCAFIDI FONTE Franco)

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

Settore UFFICI DI STAFF

DELIBERAZIONE C.C. DEL 29/ 11/ 2017 N. 72

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA TRIBUNALE DI IVREA N. 295/2017- R.G. N. 649/2016 - ART. 194 LETTERA A) TUEL 267/2000. - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017/2019.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2.000 n° 267, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Settore in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

Leini, lì 20.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Truscia dott.ssa Stefania

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARI
CAVALETTO Dott.ssa Romina

b) alla regolarità contabile:

- o L'entrata è prenotata alla risorsa Cap./Art. _____ Tit. ____ Cat. _____ Acc. N. _____
o La spesa è prenotata all'intervento Cap. /Art. _____ Tit. ____ Serv. ____ Int. ____ Imp. N. _____

L'ISTRUTTORE

FAVOREVOLE

Leini, lì 20.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
CAVALETTO Dott.ssa Romina

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : LAMBERTI Dott. Francesco
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : TRUSCIA dott.ssa Stefania
.....

Il sottoscritto Segretario Generale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di cui all'art. 32, primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69 il 19-dic-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : TRUSCIA dott.ssa Stefania
.....

TENORE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-nov-2017

- Decorso DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267
- Immediatamente (Art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : TRUSCIA dott.ssa Stefania
.....